

Ha disatteso la linea politica del sindaco sul Bilancio
Emendamenti, tensioni in maggioranza:
la consigliera Ferrara a rischio esclusione

AVERSA (ci.gi.) - Se il sindaco **Francesco Maticena** e i coordinatori della lista di maggioranza manterranno la linea annunciata nell'ultimo vertice, la consigliera **Adele Ferrara** potrebbe trovarsi con un piede fuori dalla maggioranza. La sua "colpa"? Aver presentato tre emendamenti al Bilancio, redatto dall'assessore tecnico **Mariano D'Amore**, e soprattutto averne sottoscritto uno insieme all'opposizione. In totale, sono stati presentati 60 emendamenti, tra cui quelli del consigliere **Dino Carratù**, che ne ha depositati tredici, toccando vari ambiti strategici per l'amministrazione cittadina. *"Il più importante - spiega Carratù - è quello per l'assunzione di sei istruttori di categoria C, da destinare a settori chiave come area Tecnica, Anagrafe, Stato civile, Ragioneria, Suap e segreteria"*. Altri emendamenti riguardano: l'assunzione di due

operatori di categoria B (idraulico ed elettricista) per la manutenzione degli edifici pubblici; quattro istruttori di vigilanza stagionali per rafforzare il corpo della polizia municipale; progetti per i vigili urbani: campagne di sensibilizzazione sul codice della strada nelle scuole e per la sicurezza nella movida; Acquisto di apparecchi "street tutor": telecamere mobili per le auto della polizia municipale in grado di rilevare violazioni su assicurazione, revisione e bollo auto; Attrezzature per la manutenzione del verde pubblico: trattorini tosaerba, decespugliatori e strumenti per la cura delle aree verdi cittadine; Politiche sociali: finanziamento di un soggiorno climatico per anziani, il progetto "Estate ad Aversa" per chi resta in città e un centro pomeridiano per diversamente abili non gravi, per attività ricreative e sociali; Corsi di difesa personale

per vigilesse, nell'ambito della lotta contro la violenza sulle donne; Acquisto di hardware e software per digitalizzare i servizi di anagrafe e stato civile; Informatizzazione dei sistemi telematici comunali, per rendere più efficiente la gestione amministrativa. Ora resta da capire quali saranno le conseguenze politiche per la consigliera Adele Ferrara e se la maggioranza deciderà di chiudere un occhio o optare per l'esclusione. Una situazione che potrebbe aprire nuove crepe all'interno dell'amministrazione Maticena.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

